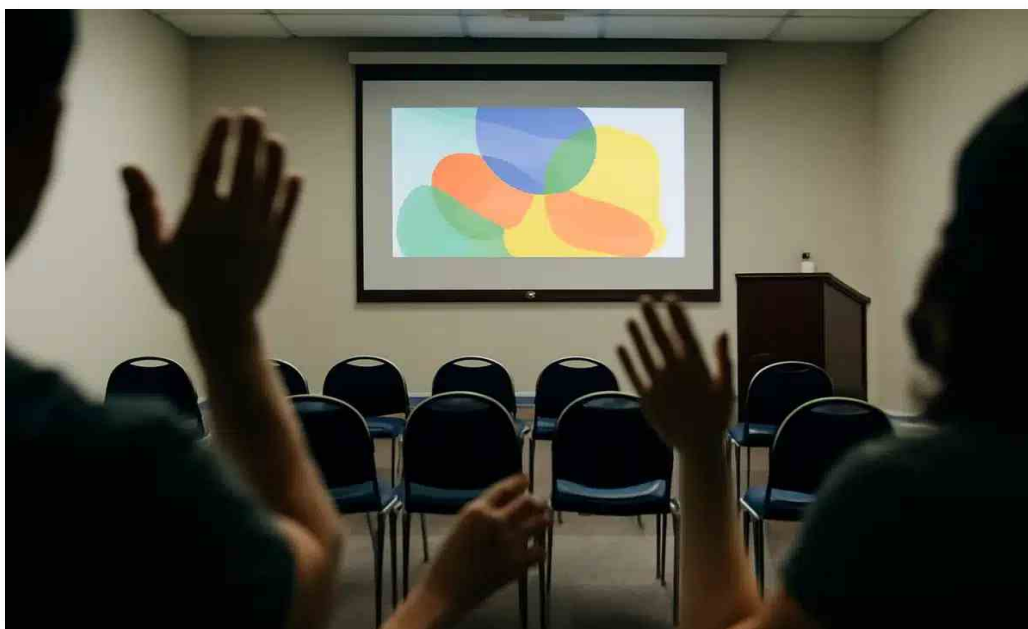



Moda a Colazione
di Margherita Tizzi
 [Accedi](#) [Newsletter](#)
[Notizie](#) [Storie](#) [Made in Italy](#) [Arte & Cultura](#) [Viaggi](#) [Casa](#) [Bellezza](#) [Moda](#) [Trend](#)


Sanità territoriale: a Torino infermieri e istituzioni in campo per riformare l'assistenza locale

 4 Ottobre 2026 Di : [Teodoro Montani](#)


Condividi con i tuoi amici!

Portare il DM 77 dalla teoria alla pratica è diventata una priorità concreta: il convegno "Infermieri e territorio: dalla teoria alla pratica" ha messo sotto la lente le difficoltà organizzative e le opportunità per rendere i servizi sanitari più vicini ai cittadini. L'incontro a Torino ha riunito istituzioni, professionisti e ricercatori per capire che cosa serve davvero perché la riforma si traduca in cure più accessibili e continuative.

L'evento, promosso dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino e ospitato nella Sala Congressi ATC, ha voluto mettere in evidenza quanto il percorso di attuazione del **DM 77** sia ancora pieno di nodi pratici. A prendere la parola sono stati rappresentanti regionali, dirigenti aziendali, esponenti di enti nazionali e figure della cittadinanza attiva, in un confronto centrato su risultati tangibili per i pazienti.



Vedi anche





La Sala Congressi ATC durante il convegno promosso dall'OPI Torino.

Ivan Bufalo, presidente dell'OPI Torino, ha ribadito che la riforma non può restare solo su carta: il vero banco di prova è la vita quotidiana delle persone, dove gli infermieri possono giocare un ruolo decisivo grazie alla prossimità e alla conoscenza dei bisogni locali.

Tra i relatori istituzionali figuravano l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte **Federico Riboldi**, la presidente del Consiglio comunale di Torino **Maria Grazia Grippo** e il professor **Valerio Dimonte** dell'Università di Torino. Al tavolo anche esponenti di organizzazioni nazionali come **GIMBE** e **AGENAS**, oltre a direttori di aziende sanitarie locali.

Il dibattito ha toccato aspetti pratici e nodi strategici: dalla capacità delle strutture territoriali di rispondere ai bisogni, all'integrazione tra servizi, fino all'uso della **telemedicina** come leva per aumentare l'accesso. È emersa con chiarezza la distanza tra le attese dei cittadini e le risorse oggi disponibili.

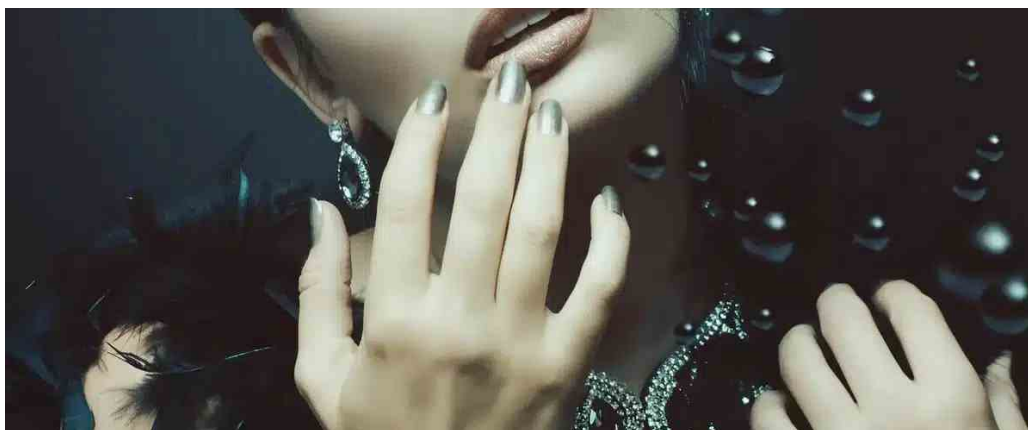
- Funzionamento delle **Case della Comunità** e degli **Ospedali di Comunità**;
- Ruolo delle **Centrali operative territoriali** e dei **Punti unici di accesso**;
- Formazione e impiego degli **infermieri specialisti** sul territorio;
- Uso dei dati e delle tecnologie per misurare efficacia ed equità degli interventi;
- Valorizzazione della ricerca infermieristica e diffusione di buone pratiche.

Le tavole rotonde hanno alternato analisi organizzative e casi concreti, con focus su **continuità assistenziale** e presa in carico precoce. Relatori come **Antonio Cartabellotta** (Fondazione GIMBE), **Franco Ripa** (direttore generale AO Santa Croce e Carle di Cuneo) e **Giusy Casazza** (AGENAS) hanno evidenziato la necessità di governance locale più efficace e maggiori investimenti in personale e infrastrutture digitali.

Interventi di rappresentanti della società civile e professionisti — tra cui **Alessio Terzi** di Cittadinanzattiva, **Aurelio Filippini** del Comitato Etico Nazionale e **Federica Riccio** di Azienda Zero Piemonte — hanno messo l'accento su accessibilità, trasparenza e partecipazione delle comunità nella rimodulazione dei servizi.

Un capitolo a parte è stato dedicato alla ricerca infermieristica: sono stati esposti 26 poster scientifici e cinque lavori sono stati premiati come migliori contributi. I riconoscimenti sono andati a progetti realizzati da professioniste e professionisti impegnati nelle aziende sanitarie piemontesi, a testimonianza di un patrimonio di esperienze operative e studio sul territorio.





I 26 poster scientifici presentati durante l'evento, alcuni premiati.

- Vincitrici e vincitori del Premio Miglior Poster: Giada Di Turi (ASL TO5), Federica Manservisi (ASL Biella), Rebecca Giachino (ASL TO4), Tiziana Polizzi (ASL Città di Torino), Piera Lucia Bruno (ASL TO3).

Dal confronto è emerso che le scelte organizzative hanno impatto diretto sulla vita delle persone: maggiore presenza infermieristica significa più continuità, diagnostica precoce e risposte più personalizzate. Ma per arrivarci servono percorsi formativi mirati, modelli organizzativi flessibili e investimenti in tecnologie interoperabili.

Gli interlocutori hanno sottolineato alcuni passaggi pratici necessari per accelerare l'attuazione del DM 77:

- Definire standard minimi di servizio e indicatori di performance a livello regionale;
- Potenziare la [formazione specialistica territoriale](#) per gli infermieri;
- Sviluppare reti digitali che consentano continuità clinica e monitoraggio a distanza;
- Favorire la partecipazione dei cittadini nei processi di programmazione locale.

La giornata si è chiusa con un richiamo alla collaborazione: per l'OPI Torino, la riforma avrà successo se istituzioni, professionisti e comunità lavoreranno insieme per tradurre norme e piani in servizi percepibili e stabili. Secondo Bufalo, rafforzare la presenza degli infermieri sul territorio è la leva principale per garantire cure più vicine, tempestive ed eque.

Per i cittadini del Piemonte — e più in generale per chi segue l'evoluzione della sanità territoriale in Italia — il nodo resta operativo: trasformare le indicazioni del **DM 77** in percorsi assistenziali concreti è la sfida dei prossimi mesi, con implicazioni immediate sulla qualità di vita, sull'uso delle risorse e sulla sostenibilità del sistema sanitario.

Articoli simili

- [Festival Jazz Torino Piemonte: Scopri la prima tappa al Club Green Park di Rivoli!](#)
- [Film di Simone Catania sbarca in città: set attivo alla Circoscrizione 5](#)
- [Colpo del Secolo su Netflix: La Vera Storia di Leonardo Notarbartolo e la Scuola di Torino](#)
- [Alberto Sinigaglia ancora presidente: rieletto alla guida del Polo del '900!](#)
- [Dal 15 settembre: BI.TO rivoluziona le biblioteche di Torino!](#)



Valuta questo articolo